

CAPITOLATO SPECIALE

GARA INTERAZIENDALE MEDIANTE PROCEDURA APERTA, PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA TRIENNALE DI LENTI INTRAOCULARI OCCORRENTI ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL AL DI ALESSANDRIA, ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL AT DI ASTI E ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SS ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO DI ALESSANDRIA

APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SOC SERVIZI AMMINISTRATIVI AZIENDALI ASL AT, N. 158/SAA DEL 21/05/2014.

STAZIONE APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE AT

AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI:

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
AZIENDA SANITARIA LOCALE AT
AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA

NR. GARA AVCP **5291385**

Importo annuo a base d'asta dell'appalto € **1.041.198,50** al netto dell'iva.

Importo triennale a base d'asta dell'appalto € **3.123.596,00** al netto dell'iva, oneri della sicurezza per rischio da interferenza pari a Euro 0 (zero).

SOMMARIO

PARTE I - PREMESSA E OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA
ART. 2 - DURATA E DECORRENZA DELLA FORNITURA
ART. 3 - CONTENUTO DELLE OFFERTE, INFORMAZIONI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI
3.1 Contenuto delle offerte
3.2 Informazioni
3.3 Responsabile Procedimento amministrativo
3.4 Trattamento dati, informazioni e responsabile procedimento
PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA
ART. 4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 5 - BUSTA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
ART. 6 - BUSTA DOCUMENTI TECNICI
ART. 7 - BUSTA OFFERTA DI PREZZO
ART. 8 - CAMPIONATURA
ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
9.1 Criteri di aggiudicazione
9.2 Criterio qualità
9.3 Apertura plichi offerte e verifica documenti amministrativi
9.4 Valutazione tecnico qualitativa ed attribuzione del relativo punteggio.
9.4.1 Sub-criteri "maneggevolezza", "facilità d'inserimento", "stabilità"
9.4.2 Altri sub-criteri
9.4.3 Sommatoria punteggio qualità
9.5 Apertura offerte di prezzo, attribuzione del punteggio prezzo e totale, formulazione della graduatoria ed aggiudicazione provvisoria
9.6 Attribuzione del punteggio prezzo
9.7 Sommatoria dei punteggi qualità e dei punteggi prezzo, formulazione della graduatoria ed aggiudicazione provvisoria;
9.8 Individuazione dell'offerta anomala
ART. 10 - AGGIUDICAZIONE
PARTE III – STIPULA DEL CONTRATTO
ART. 11 - EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E CASI DI RISOLUZIONE
11.1 Efficacia dell'aggiudicazione
11.2 Stipulazione del contratto e rimborso spese per la pubblicazione
11.3 Clausola risolutiva
11.4 Ricorso a prestazioni di terzi
ART. 12 - CAUZIONE
ART. 13 - SUBAPPALTO
PARTE IV – ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 14 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 15 - AGGIORNAMENTO PRODOTTI
ART. 16 - CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI
ART. 17 - MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE
17.1 Conto deposito
17.2 Conto Vendita
ART. 18 - CONSEGNE, RESI
18.1 Consegne
18.2 Resi
18.2.1 Tempistiche dei resi per difformità qualitativa

18.2.2 Tempistiche dei resi per difformità quantitativa
ART. 19 - PENALI E PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE
19.1 Penali e addebito maggior onere
19.2 Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali
ART. 20 - CONTROLLO DELLE FORNITURE E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE
20.1 Controllo della fornitura
20.2 Responsabilità del fornitore
ART. 21 - REVISIONE PREZZI
ART. 22 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI E CONTRASTO DI NORME
22.1 Controversie contrattuali
22.2 Contrasto di norme

Allegati:

1. Capitolato Tecnico
2. Allegato A, "Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' artt. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i."
3. Allegato A1, "Dichiarazione ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 d'iscrizione al registro delle imprese"
4. Allegato B, "Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196"
5. Allegato C, "Riepilogo lotti offerti"
6. Allegato D, "Elenco campionatura"
7. Allegato E, "Schema offerta"

PARTE I - PREMESSA E OGGETTO DELL'APPALTO

Premesso che:

- con Legge Regionale del Piemonte 13 novembre 2013 n. 20 “Ulteriori modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007 n. 18 (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio socio sanitario regionale) e disposizioni in materia di trasparenza degli atti delle aziende sanitarie regionali”, è stato disposto lo scioglimento, a far data dal 01.01.2014, delle Federazioni Sovrazionali, istituite con la già citata Legge regionale n. 3/2012;

- con D.G.R. 26-6945 del 23.12.2013, la Regione, nel dettare disposizioni transitorie alle ASR per la continuità della funzione acquisti, invita queste ultime a continuare a perseguire l'obiettivo della programmazione degli acquisti a livello aggregato di area interaziendale.

In considerazione di quanto sopra esposto, questa Azienda Sanitaria Locale AT di Asti, in qualità di Stazione Appaltante ha il compito di espletare la procedura di gara indetta con determina n. 158/SAA del 21/05/2014 a livello aggregato di AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 5, per la fornitura triennale di lenti intraoculari, occorrenti alle seguenti aziende sanitarie: Azienda Sanitaria Locale AL di Alessandria; Azienda Sanitaria Locale AT di Asti; Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

L'Azienda Sanitaria Locale ASL AT di Asti svolge i compiti di stazione appaltante e amministrazione aggiudicatrice della presente gara. Pertanto l'ASL AT espletterà la procedura di gara fino alla determina di aggiudicazione definitiva e al successivo controllo delle dichiarazioni prestate e dei documenti presentati dalla ditta aggiudicataria. Sarà invece cura delle singole Aziende Sanitarie/Ospedaliere procedere alla stipula dei relativi contratti di fornitura nonché compiere tutti i successivi atti inerenti le fasi di esecuzione e gestione della fornitura

Ai fini del presente appalto vengono definite le seguenti parti:

- **AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO N. 5:** area di coordinamento a livello sanitario della Regione Piemonte, non avente personalità giuridica, comprendente l'Azienda Sanitaria Locale ASL AT, l'Azienda Sanitaria Locale AL di Alessandria e l'Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.
- **AZIENDA SANITARIA LOCALE AT:** nel duplice ruolo di
 - Stazione Appaltante, incaricata di espletare la presente gara per addvenire all'aggiudicazione della fornitura in capo ad uno o più fornitori;
 - Azienda Sanitaria Contraente, che concluderà e gestirà il contratto di fornitura con la ditta aggiudicataria, limitatamente ai propri fabbisogni;
- **AZIENDE SANITARIE CONTRAENTI:** le seguenti Aziende Sanitarie, che hanno aderito alla presente iniziativa dando mandato alla Azienda Sanitaria Locale AT di espletare la presente gara, per i propri fabbisogni riportati nell'allegato “Capitolato Tecnico” e concluderanno con la ditta aggiudicataria singoli e autonomi contratti di fornitura:
 - AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
 - AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA
- **SOGGETTO CONCORRENTE:** la Ditta singola o associata, che ha presentato offerta per il presente appalto;
- **FORNITORE:** la Ditta aggiudicataria di uno o più lotti della presente gara che diventa il soggetto affidatario obbligato a quanto previsto nel presente appalto.

ART. 1- OGGETTO DELLA GARA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di LENTI INTRAOCULARI, ripartita in 27 lotti indivisibili, come descritti nel Capitolato Tecnico allegato al presente Capitolato Speciale per un importo complessivo triennale a base d'asta pari a € 3.123.596,00 al netto dell'IVA, occorrenti alla Azienda Sanitaria Locale AL, alla Azienda Sanitaria Locale AT e alla Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria.

Trattandosi di mera somministrazione, non sono previsti nell'importo a base d'asta gli oneri della sicurezza per rischio da interferenza né è prevista la redazione del D.U.V.R.I.

Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire per ciascuna Azienda Sanitaria contraente sono analiticamente descritti, nelle tipologie e quantitativi annui presunti dettagliatamente indicati nell'allegato "Capitolato Tecnico", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, secondo le seguenti modalità di fornitura:

- conto vendita: dietro specifico ordine scritto, trasmesso di volta in volta, a mezzo fax o pec, a firma del Direttore dell'esecuzione del contratto, o suo delegato, sul quale compariranno luogo e data di consegna;
- conto deposito (limitatamente ai lotti indicati in apposita colonna del Capitolato Tecnico): nelle modalità esplicitate all'art. 17 del presente capitolato.

Resta inteso che durante il periodo di vigenza contrattuale, ciascuna Azienda Sanitaria contraente avrà la facoltà di richiedere per determinati lotti, la modifica della modalità di fornitura passando da conto deposito a conto vendita e viceversa.

I quantitativi annui dei prodotti indicati nel suddetto "Capitolato Tecnico" sono stati stimati sulla base dei consumi previsti. Tali quantitativi sono puramente indicativi e pertanto i medesimi non sono vincolanti per le Aziende Sanitarie consorziate in quanto legati all'andamento delle utenze e ad altre circostanze variabili quali a titolo esemplificativo (modifica ai protocolli terapeutici sanitari e/o modifica dei livelli essenziali di assistenza, disposizioni normative e regolamentari a livello nazionale e/o regionale riguardanti il contenimento della spesa pubblica e/o interventi di riorganizzazione sanitaria). L'aggiudicatario si impegna a fornire, in modo frazionato, alle stesse condizioni economiche quei maggiori o minori quantitativi che dovessero occorrere durante il periodo di validità della fornitura, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto.

I prodotti devono essere iscritti al Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici e quindi essere costruiti in conformità alle Norme di Buona Fabbricazione per tali Dispositivi. I prodotti e relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, ove previsti, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura di conformità CE (Decreto Legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 in attuazione della direttiva CEE 93/42 e successive modifiche e integrazioni, concernente i Dispositivi Medici).

I prodotti consegnati dovranno possedere validità residua non inferiore ai 3/4 della validità massima prevista. I prodotti di fabbricazione estera dovranno essere corredati da indicazione in lingua italiana.

In riferimento ai lotti di lenti **iniettabili** il Fornitore dovrà concedere in uso gratuito per tutta la durata della fornitura (comprensiva di assistenza full-risk) gli **iniettori pluriuso** necessari all'impianto delle lenti nelle quantità esplicitate nel Capitolato Tecnico nella apposita colonna "Q.TA' DOTAZIONE INIETTORI".

Nel caso in cui vengano proposti **iniettori monouso** (vedi nota 1 Capitolato Tecnico), il Fornitore dovrà fornirli unitamente alle lenti nel rapporto di 1 a 1 (una lente un iniettore monouso) senza nessun ulteriore onere rispetto al prezzo corrisposto per la lente, oltre una dotazione iniziale di 3 (tre) iniettori per ogni lotto e per ogni Azienda Sanitaria Contraente

Inoltre per detti lotti di **lenti iniettabili** il Fornitore dovrà fornire unitamente alle lenti apposito **cartridge** (vedi nota 2 Capitolato Tecnico) in rapporto di 1 a 1 (una lente un cartridge) senza nessun ulteriore onere rispetto al prezzo corrisposto per la lente, oltre una dotazione iniziale di 3 (tre) cartridge per ogni lotto e per ogni Azienda Sanitaria Contraente.

ART. 2 - DURATA E DECORRENZA DELLA FORNITURA

L'appalto ha decorrenza dalla data di stipulazione del contratto derivante dal provvedimento di aggiudicazione definitiva e termina dopo **36** (trentasei) mesi.

PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA

ART.3 - CONTENUTO DELLE OFFERTE, INFORMAZIONI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI

3.1 Contenuto delle offerte

Le offerte, da redigersi secondo le modalità stabilite nei successivi articoli 4, 5, 6, 7 dovranno rimanere valide per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte stesse.

Ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, il presente capitolato potrà eventualmente essere oggetto d'informazioni complementari pubblicate sul sito internet: www.asl.at.it nella sezione "Bandi e gare". A tal fine, il Soggetto concorrente s'impegna a visionare periodicamente il sito per prendere conoscenza di dette eventuali variazioni.

3.2 Informazioni

Le eventuali richieste d'informazioni e chiarimenti dovranno essere formulate per iscritto ed inviate 15 (quindici) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, al numero di fax 0141-484295 oppure, per posta elettronica ai seguenti indirizzi: lbeccuti@asl.at.it.

Le risposte ai chiarimenti richiesti, come eventuali informazioni complementari, saranno pubblicate sul sito www.asl.at.it nella sezione "Bandi e gare", almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

3.3 Responsabile Procedimento amministrativo

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Lidia Beccuti, telefono 0141-484350, e-mail: lbeccuti@asl.at.it.

Ulteriore contatto: sig. Ermanno Cosenza, telefono 0141.484252, e-mail: ecosenza@asl.at.it ; sig.ra Betty Broccardo, telefono 0141.484247, e-mail: bbroccardo@asl.at.it.

3.4 Trattamento dati, informazioni e responsabile procedimento


Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali forniti dal Soggetto concorrente si rimanda all'Allegato E "Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196" da includere nella "Busta documenti amministrativi" di cui all'art. 5.

ART.4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per prendere parte alla gara i soggetti concorrenti dovranno osservare le modalità descritte nel presente capitolato speciale.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate purché ottemperanti alle norme indicate nell'art. 37 del D.Lgs. 12.04.06 n.163.

I soggetti concorrenti dovranno predisporre un "PLICHO OFFERTA", contenente al suo interno le buste N.1, N.2, N.3, secondo il seguente schema:

PLICHO OFFERTA 	Busta	Dicitura
	✉ N.1	BUSTA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – GARA INTERAZIENDALE ASL AL, ASL AT, ASO AL – LENTI INTRAOCULARI.
	✉ N.2	BUSTA DOCUMENTI TECNICI - GARA INTERAZIENDALE ASL AL, ASL AT, ASO AL – LENTI INTRAOCULARI.
	✉ N.3	BUSTA OFFERTA DI PREZZO – GARA INTERAZIENDALE ASL AL, ASL AT, ASO AL – LENTI INTRAOCULARI.

PLICO OFFERTA

Il plico formato da una busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno:

- a) la dicitura "GARA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI LENTI INTRAOCULARI OCCORRENTI ALLE AZIENDE SANITARIE: ASL AL, ASL AT, ASO AL – PLICO OFFERTA"
- b) l'indirizzo cui dovrà pervenire, pena l'esclusione della gara e ad esclusivo rischio del soggetto offerente, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 4 luglio 2014

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE
ASL AT ASTI
VIA CONTE VERDE 125
14100 ASTI

- c) l'intestazione del Soggetto concorrente incluso numero di telefono e fax.

4.1 Modalità di presentazione della documentazione di cui ai successivi articoli 5, 6, 7.

- a) Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del soggetto concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il soggetto stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- b) La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

ART. 5 - BUSTA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

La busta documenti amministrativi debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dovrà riportare all'esterno: la dicitura "BUSTA DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – GARA INTERAZIENDALE ASL AL, ASL AT, ASO AL – LENTI INTRAOCULARI" nonché l'intestazione del Soggetto concorrente e dovrà contenere la seguente documentazione:

1) ALLEGATO A

A pena d'esclusione, dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 455/2000), relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' artt. 38 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante, resa mediante apposito modulo "Allegato A".

2) ALLEGATO A1

A pena d'esclusione, dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 455/2000), di iscrizione al registro delle imprese per il settore di attività oggetto dell'appalto, sottoscritta dal legale rappresentante, resa mediante apposito modulo "Allegato A1";

3) ALLEGATO B

Allegato B “Informazioni rese ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196” compilato e firmato dal legale rappresentante.

4) ALLEGATO C

“Schema riepilogo lotti offerti” allegato C al presente capitolato, compilato e firmato dal legale rappresentante. Detto allegato riepiloga in un unico schema:

- i lotti per i quali il Soggetto concorrente presenta offerta;
- l’importo complessivo della cauzione provvisoria da versare secondo il successivo punto 5);
- gli identificativi CIG per ogni lotto e l’eventuale importo da versare a favore all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

Detto schema dovrà essere predisposto eliminando le righe riferite ai lotti che non sono d’interesse e per i quali il concorrente non partecipa

5) CAUZIONE PROVVISORIA

A pena d’esclusione, garanzia a corredo dell’offerta, così come previsto dall’art. 75 del D.Lgs. 12.04.06 n.163. Gli importi della cauzione per ogni singolo lotto sono definiti nell’allegato “Schema riepilogo lotti offerti” (allegato B) nella colonna “IMPORTO CAUZIONE PROVVISORIA”. Qualora il concorrente presenti offerta per più lotti, l’importo complessivo della cauzione deve essere pari alla sommatoria di detti importi.

L’importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e delle serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione della cauzione, deve produrre, in originale o in copia conforme, la predetta documentazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’affidatario e viene svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Tale garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Azienda Sanitaria Locale di Asti.

Ai sensi del comma 4 art.75 del D.Lgs. 12.04.06 n.163, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché all’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Azienda Sanitaria Locale di Asti.

Infine detta garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

In caso di RTI non ancora costituiti, la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento e altresì dev’essere sottoscritta da parte di tutte le medesime imprese.

6) DICHIARAZIONE D’IMPEGNO A VERSARE LA CAUZIONE DEFINITIVA

A pena d’esclusione, dichiarazione d’impegno, ai sensi dell’art. 75, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da parte di un fideiussore autorizzato a rilasciare la garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto, prevista al successivo art. 12, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di RTI non ancora costituiti, la dichiarazione d’impegno deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento e altresì dev’essere sottoscritta da parte dei legali rappresentanti di tutte le medesime imprese.

7) COPIA OFFERTA ECONOMICA SENZA PREZZI

Copia dell’offerta di prezzo, senza l’indicazione dei prezzi: costituita dalla riproduzione dell’offerta di prezzo di cui alla busta N. 3 senza alcun riferimento di carattere economico e di sconto percentuale a firma del titolare o legale rappresentante.

8) CAPITOLATO CONTROFIRMATO PER ACCETTAZIONE

Copia del presente capitolato speciale integrato con l’eventuale elenco delle richieste di chiarimento pervenute a questa Stazione Appaltante e relative risposte, timbrati e firmati per accettazione su ogni foglio dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Il capitolato, nella sua

ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione ai fini della specifica approvazione delle clausole onerose, a sensi dell'art. 1341 c.c.

9) PROCURA

A pena d'esclusione, procura, in originale o in copia autentica, nel caso in cui le dichiarazioni di cui al presente disciplinare vengano rilasciate da un procuratore.

10) VERSAMENTO CIG

Documentazione comprovante il versamento del/i contributo/i a favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Gli importi dei contributi dovuti per ogni singolo lotto per i quali si presenta offerta, e i rispettivi CIG, sono indicati nell'allegato "Schema riepilogo lotti offerti" nelle apposite colonne "IMPORTO CIG", "CIG".

Il versamento dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" ed eseguire le istruzioni a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta.

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

(All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione Cerca il punto vendita più vicino a te).

Il mancato pagamento del contributo in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici è causa di esclusione.

Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.avcp.it>

11) DOCUMENTAZIONE RTI

A pena d'esclusione, in caso di R.T.I. già costituito, copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata conferito alla mandataria e della procura al rappresentante legale della ditta mandataria nella forma prevista dalla legge, contenente l'indicazione delle prestazioni o delle parti di prestazione che ciascuna ditta raggruppata provvederà ad eseguire. In caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal titolare o legale rappresentante di ogni ditta raggruppanda attestanti:

a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e l'indicazione delle prestazioni o delle parti di prestazione che ciascuna ditta raggruppanda si impegna ad eseguire;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Nota Bene: nel caso di partecipazione alla gara da parte di R.T.I., il Soggetto concorrente deve uniformarsi alla disciplina contenuta all'art. 37 del D.Lgs 163/06.

ART. 6 - BUSTA DOCUMENTI TECNICI

Detta busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dovrà riportare all'esterno la dicitura "BUSTA DOCUMENTI TECNICI - GARA INTERAZIENDALE ASL AL, ASL AT, ASO AL – LENTI INTRAOCULARI", nonché l'intestazione del Soggetto concorrente e dovrà contenere la seguente documentazione in carta semplice a firma del legale rappresentante (al riguardo si precisa che non è richiesta la firma su ogni singola pagina, ma si ritiene altresì sufficiente l'apposizione della firma in calce ovvero in chiusura di ogni singolo documento):

1) SCHEDE TECNICHE

a) **Schede tecniche**, di tutti gli articoli offerti, inclusi gli iniettori pluriuso o monouso e i cartridge, (con indicazione del lotto di riferimento rispetto al capitolato speciale), redatte in lingua italiana ed aggiornate ed elaborate a cura della ditta produttrice. I dati tecnici riportati sulle schede tecniche si intendono aventi valore impegnativo, salvo diversa dichiarazione scritta della Ditta. Le schede tecniche dovranno essere confezionate separatamente per ciascun lotto di partecipazione, essere numerate progressivamente per ciascun foglio e riportare nella prima pagina la dicitura “Scheda Tecnica Lotto n. ____”.

Le schede tecniche dovranno almeno indicare:

- numero identificativo di iscrizione nel Repertorio nazionale dei Dispositivi Medici e relativo CND
- nome commerciale del prodotto;
- codice prodotto fabbricante;
- codice prodotto distributore;
- fabbricante e sede dello stesso;
- luogo di produzione
- caratteristiche tecniche
- indicazioni d'uso
- modalità d'impiego e avvertenze sull'uso corretto e sicuro
- controindicazioni
- tipologia di confezione e numero pezzi in essa contenuti
- avvertenze e/o indicazioni relative alla conservazione

b) copia della **certificazione CE** rilasciata dall'organismo notificato.

2) DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA

Ogni eventuale altra informazione utile che il soggetto offerente riterrà utile allegare, **soprattutto in riferimento ai sub criteri di valutazione qualitativa esplicitati nei criteri di aggiudicazione.**

Nel caso di documentazione tecnica comune a più lotti (a titolo esemplificativo: certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc.) , la Ditta partecipante potrà inviarla in unica copia con evidenziato chiaramente nella prima pagina l'elenco dei lotti cui si riferisce.

La suddetta documentazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante del Soggetto concorrente.

Nell'ambito della documentazione tecnica allegata il concorrente potrà specificare le parti della documentazione che si ritiene debba essere coperta da riservatezza con specifico riferimento a marchi, know how, brevetti ecc..

3) COPIA INFORMATICA

Copia di tutta la documentazione tecnica riguardante i precedenti punti 1) e 2) dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (un CD -ROM o un DVD non riscrivibile), munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente e dei numeri di lotto offerti, in formati di file non modificabili.

NB: tale copia **non** è da intendersi, **pena l'esclusione**, sostitutiva dell'originale cartacea.

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico

4) ALLEGATO D

Allegato D “Elenco campionatura” compilato e firmato dal legale rappresentante, contenente l'elenco della campionatura trasmessa suddivisa per lotti con l'indicazione dei codici di riferimento dei prodotti offerti.

10

Si evidenzia che tutta la documentazione tecnica sarà utilizzata dalla Commissione Giudicatrice per l'attribuzione del giudizio di conformità e di valutazione qualitativa dei prodotti offerti, unitamente alla campionatura pervenuta.

ART. 7 - BUSTA OFFERTA DI PREZZO

Detta busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dovrà riportare all'esterno "BUSTA OFFERTA DI PREZZO – GARA INTERAZIENDALE ASL AL, ASL AT, ASO AL – LENTI INTRAOCULARI", l'intestazione del Soggetto concorrente e dovrà contenere:

l'offerta di prezzo, a firma del legale rappresentante, redatta utilizzando l'apposito Allegato E "Schema offerta" compilato in ogni parte e reso legale apponendo marca da bollo.

Si precisa che detto "Schema offerta" redatto in formato excel è costituito da:

1) un foglio di lavoro "Frontespizio offerta" in cui sono riepilogati i dati identificativi del Soggetto concorrente;

2) un foglio di lavoro "Dettaglio lotti offerti" in cui sono elencati tutti i lotti di gara e i dati identificativi dei prodotti che il Soggetto concorrente intenderà offrire.

In merito al predetto punto 2) si precisa che il Soggetto deve stampare e includere nella "Busta offerta di prezzo" i soli lotti per cui intende presentare offerta, eliminando le righe che non sono d'interesse., oppure l'intero foglio di lavoro. In quest'ultimo caso, il Soggetto concorrente deve aver cura di barrare manualmente i lotti che non sono di proprio interesse.

3) un foglio di lavoro "Iniettori monouso", da compilare solo nel caso in cui, in deroga all'obbligo di fornire iniettori pluriuso, il Soggetto concorrente si avvalga della facoltà di fornire iniettori monouso.

Non sono ammesse:

- offerte in aumento rispetto alla base d'asta;

- alternative di offerta secondo quanto disposto dal comma 6 articolo 11 del D.Lgs.163/2006 e smi.

Nell'offerta di prezzo non dovranno esserci correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

Con la presentazione dell'offerta, il Soggetto concorrente si obbliga alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

La presentazione d'offerta costituisce per la ditta risultata aggiudicataria impegno a mantenere i prezzi, fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura, fatta salva la clausola di revisione prezzi di cui al presente Capitolato Speciale.

L'offerta di prezzo dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di R.T.I. costituito o da costituirsi, la firma deve essere apposta dai legali rappresentanti di tutte le ditte del raggruppamento.

ART. 8 - CAMPIONATURA

Il Soggetto concorrente è tenuto a consegnare, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, una campionatura gratuita non restituibile nella quantità rispettivamente indicate nell'apposita colonna dell'Allegato D – Elenco Campionatura.

La predetta campionatura dovrà essere confezionata in uno o più plichi recanti all'esterno il nominativo del Soggetto concorrente e la seguente dicitura "CAMPIONATURA RELATIVA ALLA GARA INTERAZIENDALE ASL AL, ASL AT, ASO AL PER LA FORNITURA DI LENTI INTRAOCULARI – LOTTO/I _____ (indicare il n. del lotto/i cui si partecipa). All'interno di ciascun plico i campioni dovranno essere confezionati separatamente per ciascun lotto e su ciascuno di essi dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

- nominativo del Soggetto concorrente,

- il lotto e il codice articolo ditta cui si riferiscono i campioni,

- essere provvisti di etichetta originale

Nel plico così confezionato dovrà inoltre essere inserito il predetto "Allegato D – Elenco Campionatura" compilato in ogni sua parte o, in alternativa, elenco dettagliato della campionatura trasmessa, con l'indicazione dei lotti di gara e il rispettivo codice di riferimento prodotto offerto.

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità, qualora necessario, di chiedere ulteriore campionatura per un esame più approfondito. Il materiale che forma oggetto di campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica. Le indicazioni apposte sui singoli campioni dovranno essere riportate anche sulla documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'offerta in maniera tale da rendere identificabili i prodotti proposti.

L'inottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'esclusione dalla gara qualora la Commissione Giudicatrice non sia in grado di esaminare e valutare i prodotti campionati perché non riconoscibili o agevolmente identificabili.

La campionatura si intende in ogni caso concessa a titolo gratuito e pertanto non verrà restituita ai soggetti concorrenti al termine della gara.

I plichi contenenti la campionatura dovranno pervenire entro il termine di presentazione delle offerte esclusivamente al seguente indirizzo: **Magazzino Unico ASL AT- Asti, Corso Sandro Pertini n. 3 – 14100 Asti**

ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

9.1 Criteri di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, per singolo lotto alla Ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggioso sulla base dei seguenti **criteri** e relativi **punteggi** massimi assegnabili, globalmente pari a 100:

1) QUALITA'	MAX PUNTI 30/100
2) PREZZO	MAX PUNTI 70/100

9.2 Criterio qualità

Per la valutazione qualitativa delle offerte la Azienda Sanitaria Locale di Asti, nominerà la Commissione Giudicatrice prevista dall'articolo 84 del D.Lgs. 12.04.06 n.163.

Il criterio qualità è ripartito in sub-criteri e relativi sub-punteggi massimi assegnabili come riportato di seguito rispettivamente per ogni lotto.

LOTTO 1

Lente da camera posteriore iniettabile in 2.2 mm., monopezzo monomateriale acrilica idrofoba, asferica; con filtro UV preferibilmente con cromoforo giallo, diametro piatto ottico 6 mm., lunghezza totale dell'impianto 13 mm.; indice di rifrazione da 1.47 a 1.56; range diottrico di sfera da +6D a +30D con incrementi di 0.5D,.

a) sub criterio COLORE, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di cromoforo giallo amalgamato, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di cromoforo giallo in coating, verranno assegnati: 1,50 punti
- in assenza di cromoforo giallo, verranno assegnati: 0,00 punti

b) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse non complanari, 0°, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse angolate, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio CARATTERISTICHE DEL PIATTO, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di superficie biconvessa oblata posteriormente al centro, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di superficie prolata anteriormente, verranno assegnati: 1,00 punti
- in presenza di altra morfologia, verranno assegnati: 0,50 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**.

LOTTO 2

Lente da camera posteriore iniettabile, al massimo in 2.75 mm., monopezzo monomateriale acrilica idrofoba; con filtro UV e near-UV; ottica con bordo squadrato biconvessa anteriore; diametro piatto ottico minimo 6 mm., lunghezza totale dell'impianto minima 13 mm.; indice di rifrazione da 1.47 a 1.56; range diottrico di sfera da +31D a +40D con incrementi di 1D.

a) sub criterio COLORE, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di cromoforo giallo amalgamato, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di cromoforo giallo in coating, verranno assegnati: 1,50 punti
- in assenza di cromoforo giallo, verranno assegnati: 0,00 punti

b) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse non complanari, 0°, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse angolate, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio INDICE DI RIFRAZIONE, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di indice da 1.54 a 1.56, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di indice da 1.50 a 1.53, verranno assegnati: 1,00 punti
- in presenza di indice da 1.47 a 1.49, verranno assegnati: 0,50 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**.

LOTTO 3

Lente da camera posteriore iniettabile, al massimo in 2.75 mm., monopezzo, monomateriale; in acrilico idrofobo, filtro UV; disco ottico con diametro di 6 mm.; lunghezza totale impianto 13 mm.; indice di rifrazione da 1,47 a 1,56, poteri diottrici compresi da +6D a +30D con incrementi di 0.5 diottrie.

a) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse non complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse complanari, 0°, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse angolate, verranno assegnati: 0,50 punti

b) sub criterio CARATTERISTICHE DEL PIATTO, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di superficie prolata anteriormente, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di superficie biconvessa oblata posteriormente al centro, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di altra morfologia: verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio ASFERICITÀ, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di lente asferica, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di lente sferica, verranno assegnati: 1,00 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**.

LOTTO 4

Lente da camera posteriore iniettabile in 2,2 mm., monopezzo – acrilico idrofoba – asferica – bordo squadrato su 360° - gialla – precaricata – diametro ottica 6 mm., lunghezza totale dell'impianto da 12 a 13 mm. - range diottrico da 10 a 30 diottrie con incrementi di 0,5D

a) sub criterio COLORE, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di cromoforo giallo amalgamato, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di cromoforo giallo in coating, verranno assegnati: 1,50 punti
- in assenza di cromoforo giallo, verranno assegnati: 0,00 punti

b) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse angolate 5°, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse non complanari, 0°, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio INIETTORE, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di lente precaricata all'interno dell'iniettore, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di lente precaricata all'interno del cartridge da inserire nell'iniettore: 1,00 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**.

LOTTO 5

Lente da camera posteriore iniettabile in 2.2 mm., monopezzo monomateriale acrilica, idrobofa, precaricata, filtro UV, diametro piatto ottico da 6 mm., lunghezza impianto 13 mm., diottrie da 6 a 30 con incrementi da 0,5D

a) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse non complanari al piano dell'ottica, 0°, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse angolate, verranno assegnati: 0,50 punti

b) sub criterio CARATTERISTICHE DEL PIATTO, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di superficie prolata anteriormente, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di superficie biconvessa oblata posteriormente al centro, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di altra morfologia, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio INIETTORE, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di lente precaricata all'interno dell'iniettore, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di lente precaricata all'interno del cartridge da inserire nell'iniettore: 1,00 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**.

LOTTO 6

Lente da camera posteriore, acrilica idrofoba, pieghevole, iniettabile in 2.8, filtro UV; 3 pezzi con anse in PMMA, diametro ottico 5.5 – 6 mm., lunghezza totale da 12.5 a 13 mm., indice di rifrazione da 1.47 a 1.56, poteri diottrici compresi da +10 a +30 con incrementi di 0,5D

a) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse angolate, 5°, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse non complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 0,50 punti

b) sub criterio CARATTERISTICHE DEL PIATTO, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di superficie prolata anteriormente, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di superficie biconvessa oblata posteriormente al centro, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di altra morfologia, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio INDICE DI RIFRAZIONE, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di indice da 1.47 a 1.49, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di indice da 1.50 a 1.53, verranno assegnati: 1,00 punti
- in presenza di indice da 1.54 a 1.56, verranno assegnati: 0,50 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**.

LOTTO 7

Lente da camera posteriore 3 pezzi pieghevole; iniettabile al massimo in 2.75, acrilica, idrofoba, anse in PMMA; con filtro UV e near-UV; ottica con bordo squadrato biconvessa anteriore o menisco diametro piatto ottico minimo 6 mm., lunghezza totale dell'impianto minima 13 mm.; indice di rifrazione da 1.47 a 1.56; range diottrico di sfera da -5D a +5D con incrementi di 1D

a) sub criterio BORDO, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di bordo squadrato su 360°, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di bordo squadrato in corrispondenza del piatto, verranno assegnati: 1,50 punti
- in assenza di bordo squadrato, verranno assegnati: 0,00 punti

b) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse angolate, 5°, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse non complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio INDICE DI RIFRAZIONE, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di indice da 1.54 a 1.56, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di indice da 1.50 a 1.53, verranno assegnati: 1,00 punti
- in presenza di indice da 1.47 a 1.49, verranno assegnati: 0,50 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**.

LOTTO 8

Lente da camera posteriore 3 pezzi; piatto ottico in acrilico idrofobo pieghevole, con anse in PMMA, con filtro UV e near-UV; diametro piatto ottico 5.5-6 mm., lunghezza totale dell'impianto da 12.5 a 13 mm.; indice di rifrazione da 1.47 a 1.56, range diottrico di sfera da +6D a +30D con incrementi di 0,5D

a) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse angolate, 10°, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse angolate 5°, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 0,50 punti

b) sub criterio CARATTERISTICHE DEL PIATTO, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di superficie biconvessa anteriormente, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di superficie biconvessa oblata posteriormente al centro, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di altra morfologia, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio INDICE DI RIFRAZIONE, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di indice da 1.54 a 1.56, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di indice da 1.50 a 1.53, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di indice da 1.47 a 1.49, verranno assegnati: 0,50 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**.

LOTTO 9

Lente da afachia monopezzo in PMMA da enclavazione iridea, filtro UV diametro ottico 5.4 mm. diametro totale 8.5 mm.; impiantabile in camera anteriore di almeno 3.3 mm., poteri compresi tra +10 e +30 diottrie con incrementi di +0,5D

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio STABILITÀ', punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 10

Lente a sospensione cilio-sclerale, 3 pezzi in PMMA, filtro UV, diametro piatto ottico da 6 a 7 mm., lunghezza totale impianto da 12.5 a 13.5 mm., anse di sostegno a C modificato con 2 anellini sulle anse per fissazione delle suture

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio STABILITÀ', punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 11

Lenti intraoculari per camera anteriore rigida in PMMA, ottica piano convessa, anse a 4 punti di appoggio, filtro UV diametro piatto ottico 5.5 – 6 mm., lunghezza totale 12.5-13 mm., indice di rifrazione da 1.47 a 1.55, range diottrico di sfera da -5 a +30D con incrementi di 0.5D

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio STABILITÀ', punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 12

Anello di tensione capsulare con iniettore precaricato

- a) sub criterio ERGONOMICITÀ', punti massimi assegnabili **15**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **15**.

LOTTO 13

Retrattori iridei: uncini flessibili di fermo, in confezione sterile; ogni confezione deve contenere almeno 5 retrattori

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio FACILITÀ DI ESTRAZIONE, punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 14

Lente da camera posteriore iniettabile in microincisione, monopezzo monomateriale acrilica idrofoba; con filtro UV preferibilmente con cromoforo giallo, con bordo squadrato; diametro piatto ottico minimo 6 mm.; lunghezza totale dell'impianto minimo 13 mm., indice di rifrazione da 1.47 a 1.56, range diottrico di sfera da

+6D a +34D con incrementi di 0.5D fino a +30D e con incrementi da 1D da +31D a +34D, range diottrico di cilindro regolare ortogonale al piano dell'ottica da +1D a +6D.

a) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi 5, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse non complanari al piano dell'ottica 0°, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse angolate, verranno assegnati: 0,50 punti

b) sub criterio CARATTERISTICHE DEL PIATTO, punti massimi 5, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di superficie anteriore asferica posteriore torica, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di superficie anteriore torica, prolata anteriormente, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di altra morfologia, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio GAMMA DI CORREZIONE ASTIGMATICA PER CIASCUN POTERE, punti massimi 4, assegnabili secondo il seguente schema:

- in presenza di un numero di correzioni astigmatiche per ciascun potere sferico superiore a 7, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di un numero di correzioni astigmatiche per ciascun potere sferico da 5 a 7, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di un numero di correzioni astigmatiche per ciascun potere sferico inferiore a 5, verranno assegnati: 0,50 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili 8.

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO E DI ROTAZIONE NEL SACCO CAPSULARE, punti massimi assegnabili 8.

LOTTO 15

Lente monopezzo da camera posteriore asferica tipo neutro con ottimizzata profondità di fuoco nel settore intermedio – dimensione ottica 6 mm., lunghezza totale 11mm. - angolazione delle anse 0 – ottica biconvessa con settore definito su intermedio – anse square edge – barriera posteriore 360° - poteri disponibili 0; +36D step 0,5D

a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili 10.

b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili 10.

c) sub criterio STABILITÀ, punti massimi assegnabili 10.

LOTTO 16

IOL fotocromatica idrofobica acrilica 3 pezzi biconvessa

a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili 10.

b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili 10.

c) sub criterio STABILITÀ, punti massimi assegnabili 10.

LOTTO 17

Lente addizionale per pazienti pseudofachici cui residuano difetti refrattivi da introdurre in camera posteriore a superficie anteriore convessa e superficie posteriore concava

a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili 10.

b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili 10.

c) sub criterio STABILITÀ, punti massimi assegnabili 10.

LOTTO 18

Lente da microincisione diametro ottica 6 mm – biconvessa – diametro totale haptic 11 mm. O mono pezzo angolazione haptic 0° - materiale acrilico idrofilo con coating idrofobico – filtro UV – 360° square edge – range diottrie: -20D a +45D

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio STABILITÀ, punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 19

Lente da microincisione diametro ottica 6 mm. - diametro totale 13 mm. - angolazione 5° - profilo asferico EDGE – 360°square edge su ottica e su anse – indice di rifrazione 1,53 – range diottrie da 0D a + 40D

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio STABILITÀ, punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 20

Lente da microincisione materiale “glistening free” acrilico idrofobo – piatto ottico 6 mm., diametro totale 12,5 mm.,- range diottrie da 0D a 34D

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio STABILITÀ, punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 21

Lente da sacco monofocale asferica idrofila precaricata con superficie idrofobica – diametro ottica 6 mm. - diametro totale 11 mm. - range diottrico da 0D a +32D – introduzione attraverso 1,8 mm.

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio STABILITÀ, punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 22

Lente fachica da camera posteriore in collamer con range diottrico da -17D a +23D eventualmente toriche

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.
- c) sub criterio STABILITÀ, punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 23

Lente da aniridia a sospensione ciglio sclerale diametro 12,5 range diottrico da 10D a 30D in PMMA diagramma bianco o scuro

- a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.
- b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.

c) sub criterio STABILITA', punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 24

Lente fachica da camera anteriore a supporto angolare in copolimero acrylato – metacrilato, correzione di miopia da -6 a -16 a 4 punti di appoggio diametro ottica 6 mm., lunghezza totale da 12,5 a 14

a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.

b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.

c) sub criterio STABILITA', punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 25

Lente acrilica idrofoba monopezzo loop ad ali di gabbiano corpo ottico a bordi sabbiati asferica, filtro UV giallo

a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.

b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.

c) sub criterio STABILITA', punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 26

Lente torica precaricata con ottica monofocale, bitorica, asferica – monopezzo – acrilica idrofila rivestita di acrilico idrofobo – diametro ottico a6 mm. - diametro totale 11 mm. - angolazione parte aptica 0° - range diottrico da -10 a + 32 con incrementi di 0,5D – cilindro da +1 a +12 con incrementi di 0,5D

a) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **10**.

b) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **10**.

c) sub criterio STABILITA', punti massimi assegnabili **10**.

LOTTO 27

Lente intraoculare da camera posteriore, iniettabile in 2,2 mm., monomateriale, acrilica idrofoba, monopezzo con superficie asferica, filtro UV, ottica diametro 6 mm., lunghezza totale 13 mm., square edge su 360°, poteri diottrici di correzione del cilindro da 1 a 4 diottrie

a) sub criterio MORFOLOGIA, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:
- in presenza di anse non complanari al piano dell'ottica 0°, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di anse complanari al piano dell'ottica, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di anse angolate, verranno assegnati: 0,50 punti

b) sub criterio CARATTERISTICHE DEL PIATTO, punti massimi **5**, assegnabili secondo il seguente schema:
- in presenza di superficie torica anteriore prolata, verranno assegnati: 5,00 punti
- in presenza di superficie ottica anteriore asferica posteriore torica, verranno assegnati: 1,50 punti
- in presenza di altra morfologia, verranno assegnati: 0,50 punti

c) sub criterio INDICE DI RIFRAZIONE, punti massimi **4**, assegnabili secondo il seguente schema:
- in presenza di indice da 1.47 a 1.49, verranno assegnati: 4,00 punti
- in presenza di indice da 1.50 a 1.53, verranno assegnati: 1,00 punti
- in presenza di indice da 1.54 a 1.56, verranno assegnati: 0,50 punti

d) sub criterio MANEGGEVOLEZZA, punti massimi assegnabili **8**

e) sub criterio FACILITÀ D'INSERIMENTO, punti massimi assegnabili **8**

9.3 Apertura plichi offerte e verifica documenti amministrativi

I° FASE

Nel giorno 10/07/2014 alle ore 10:00, il seggio di gara, in seduta pubblica, procederà a quanto di seguito riportato:

- verifica che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara;
- apertura del plico offerta e verifica della presenza delle tre buste previste (documenti amministrativi; documenti tecnici, offerta di prezzo);
- apertura della busta contenente la documentazione amministrativa, conseguente verifica della presenza e completezza dei documenti richiesti dal presente disciplinare di gara;
- ammissione delle ditte alla seconda fase di gara.

II° FASE

Successivamente, la Commissione Giudicatrice, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica e alla verifica in merito alla presenza della documentazione richiesta.

9.4 Valutazione tecnico qualitativa ed attribuzione del relativo punteggio.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica e della campionatura presentata dalle ditte concorrenti.

La Commissione Giudicatrice per la valutazione qualitativa avrà a disposizione un massimo di 30/100 di punti che saranno attribuiti, per ogni lotto, sulla base dei criteri valutativi esposti all'articolo 9.2

9.4.1 Sub-criteri “maneggevolezza”, “facilità d’inserimento”, “stabilità”.

Limitatamente ai criteri “MANEGGEVOLEZZA”, “FACILITA’ D’INSERIMENTO”, “STABILITÀ”, “ERGONOMICITÀ” attribuzione dei **punteggi** verrà effettuata mediante la media dei **coefficienti**, variabili da 0 a 1, attribuiti discrezionalmente in sede di Commissione Giudicatrice dai singoli Commissari

I coefficienti verranno attribuiti dai Commissari secondo la seguente scala di valutazione:

Valutazione	Coefficiente
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Buono	0,70
Discreto	0,40
Sufficiente	0,10
Insufficiente	0,00

La media dei coefficienti (**coefficienti provvisori**) attribuiti ad ogni offerta per ogni sub-criterio verrà trasformata in **coefficienti definitivi**, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate con la seguente formula:

$$\text{coefficiente definitivo} = \frac{\text{Media}_\text{provvisoria}_\text{considerata}}{\text{Media}_\text{provvisoria}_\text{massima}}$$

I **coefficienti definitivi** come sopra determinati verranno trasformati, in **punteggi**, moltiplicando detti coefficienti definitivi per il rispettivo punteggio massimo attribuibile al sub-criterio:

$$\text{punteggio} = \text{coefficiente definitivo} \times \text{punteggio massimo}$$

9.4.2 Altri sub-criteri

Per tutti gli altri sub-criteri diversi da quelli del precedente punto 9.4.1, il punteggio verrà attribuito dalla Commissione Giudicatrice attraverso la riconduzione delle caratteristiche tecniche della lente offerta a quelle previste per ogni sub-criterio con conseguente attribuzione del relativo punteggio.

9.4.3 Sommatoria punteggio qualità

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente i soggetti concorrenti che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio complessivo (ottenuto dalla sommatoria dei punteggi di ogni sub-criterio) per il criterio di qualità pari o superiore a **16 punti**.

Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno riparametrati come segue: al Soggetto concorrente che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente al criterio **QUALITA'** saranno in ogni caso attribuiti **30 punti** mentre agli altri soggetti saranno assegnati punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio Qualità} = \frac{\text{Punteggio_qualità_provvisorio_considerato}}{\text{Punteggio_qualità_provvisorio_massimo}} \times 30$$

La rideterminazione dei punteggi **non** sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito dalla Commissione Giudicatrice un punteggio **inferiore a 16 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

La Commissione Giudicatrice, avrà la facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti, attraverso il Responsabile del Procedimento, chiarimenti sui contenuti tecnici fino a conseguire la perfetta conoscenza e la completa interpretazione di ogni offerta.

Detti chiarimenti costituiranno obbligo contrattuale in caso di aggiudicazione.

Di tutte le operazioni svolte la Commissione Giudicatrice redigerà apposito verbale.

9.5 Apertura offerte di prezzo, attribuzione del punteggio prezzo e totale, formulazione della graduatoria ed aggiudicazione provvisoria

Al termine delle valutazioni tecnico qualitative, la Commissione Giudicatrice, trasmetterà i verbali al Responsabile del Procedimento il quale invierà comunicazione alle ditte della data in cui in seduta pubblica verranno aperte le offerte di prezzo.

In tale data il Presidente del Seggio di Gara, in seduta pubblica, espletterà la seguente attività:

- lettura dei verbali di valutazione della Commissione Giudicatrice;
- apertura delle buste offerte di prezzo e verifica del contenuto;
- lettura delle offerte di prezzo dei soli lotti valutati idonei;
- attribuzione del punteggio riferito al criterio prezzo.
- sommatoria dei punteggi qualità e dei punteggi prezzo, formulazione della graduatoria ed aggiudicazione provvisoria;
- individuazione delle offerte anomale;

9.6 Attribuzione del punteggio prezzo

Alla ditta, tra quelle ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, saranno attribuiti **70** punti mentre alle altre ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente espressione:

$$PP = V(a) \times W_i$$

$$V(a) = \frac{PM}{P(a)}$$

Dove:

PP = punteggio prezzo

V(a) = coefficiente variabile tra zero e 1 attribuito al concorrente considerato

PM = prezzo più basso

P(a) = prezzo offerto dal concorrente considerato

W_i = 70

9.7 Sommatoria dei punteggi qualità e dei punteggi prezzo, formulazione della graduatoria ed aggiudicazione provvisoria;

Il punteggio complessivo per ogni lotto verrà calcolato attraverso la formula

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Sulla base del punteggio complessivo verrà determinata per ogni lotto la graduatoria di gara

N.B.: in tutti i calcoli eseguiti sia per il criterio qualità che per il criterio prezzo, verrà considerato un numero di decimali pari a tre. L'arrotondamento verrà effettuato con metodo matematico a partire dal quarto decimale: se il quarto decimale è pari o inferiore a 5 si procederà all'arrotondamento del terzo decimale per difetto, mentre se il quarto decimale è superiore a 5 si procederà all'arrotondamento del terzo decimale per eccesso.

Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore del Soggetto concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

9.8 Individuazione dell'offerta anomala

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, la stazione appaltante verificherà le offerte individuate anormalmente basse ai sensi degli art.li 86, 87, 88 del D.Lgs. 12.04.06 n.163 e s.m.e i. avvalendosi della facoltà di cui all'art. 88, c. 7 del citato D.Lgs. 163/2006.

ART. 10 - AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto al Soggetto concorrente che, sommati i punteggi a lui attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo, avrà ottenuto per il relativo lotto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dal soggetto aggiudicatario, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

La stazione appaltante, per ogni singolo lotto, si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs.163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;
- c) annullare e/o revocare la gara, non aggiudicare;
- d) non stipulare il contratto se non sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva;

Nei casi di cui alle precedenti lettera a), c), d), i concorrenti non potranno avanzare pretese di richiesta danni, indennità o compensi.

Il prezzo offerto e accertato in sede di aggiudicazione è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del rapporto contrattuale, salvo quanto previsto all'art. 21 - "Revisione prezzi".

PARTE III – STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 11 - EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E CASI DI RISOLUZIONE

11.1 Efficacia dell'aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione secondo le modalità previste dall'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

11.2 Stipulazione del contratto e rimborso spese per la pubblicazione

Il contratto, che avrà luogo in conformità a quanto previsto dagli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 12.04.06 n.163, verrà stipulato da ciascuna delle seguenti Aziende Sanitarie, per la parte relativa ai propri fabbisogni esplicitati nel capitolato speciale, presso la propria sede amministrativa o legale: AZIENDA SANITARIA LOCALE AL, AZIENDA SANITARIA LOCALE AT, AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto in forma scritta sono a carico del Soggetto aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1 lettera b) del D.L. 24/04/2014 n. 66, le spese per la pubblicazione (valore pari a € 630,00) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, degli avvisi, dei bandi di gara e delle informazioni di cui all'allegato IX A, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni. In particolare si specifica che l'onere complessivo per detta pubblicazione determinato in € 630,00 verrà ripartito a carico di ciascun soggetto aggiudicatario in modo proporzionale all'importo posta a base d'asta per ciascun lotto come indicato nel seguente prospetto:

lotto	base asta euro	quota rimborso in euro
1	1.410.750,00	284,54
2	86.940,00	17,53
3	621.300,00	125,31
4	24.990,00	5,04
5	18.525,00	3,74
6	9.855,00	1,99
7	56.100,00	11,31
8	23.085,00	4,66
9	27.360,00	5,52
10	7.290,00	1,47
11	8.190,00	1,65
12	42.600,00	8,59
13	15.000,00	3,03
14	299.250,00	60,36

lotto	base asta euro	quota rimborso in euro
15	28.500,00	5,75
16	6.435,00	1,30
17	157.320,00	31,73
18	30.780,00	6,21
19	27.360,00	5,52
20	11.400,00	2,30
21	36.052,50	7,27
22	82.800,00	16,70
23	11.628,00	2,35
24	6.840,00	1,38
25	20.520,00	4,14
26	22.800,00	4,60
27	29.925,00	6,04

11.3 Clausola risolutiva

Come previsto dall'art. 1456 c.c., il contratto si risolve con provvedimento motivato, previa comunicazione del procedimento stesso, nei seguenti casi:

- a) per gravi inadempienze, tali da configurare i reati di inadempimento o frode (artt. 355 e 356 Codice penale);

- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
 - c) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
 - d) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;
 - e) qualora gli accertamenti antimafia presso la prefettura competente risultino positivi;
 - f) qualora le transazioni non siano eseguite con strumenti di pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni come previsto dalla legge 13 agosto 2010 n. 124 e successive modifiche ed integrazioni;
 - g) per rimodulazioni organizzative dettate da norme nazionali o regionali degli assetti delle ASL AL, ASL AT e ASO AL che facciano venire meno la necessità della prestazione della fornitura oggetto del presente appalto, oppure a seguito di aggiudicazione di gara espletata a livello Nazionale o Regionale comprendente i beni oggetto del presente appalto;
 - h) interruzione non giustificata della fornitura superiore a 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data dell'ultimo ordine inevaso;
 - i) subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs.163/2006;
 - j) cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs.163/2006;
 - k) gravi e reiterate negligenze nell'espletamento della fornitura;
 - l) ulteriori inadempienze del Fornitore dopo la comminazione di tre penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno;
 - m) constatazione di due casi di non conformità relativi allo stesso prodotto nel corso del medesimo anno;
 - n) comminazione di tre penali per ritardata consegna nel corso del medesimo anno;
- Nel caso previsto nelle precedente lettera a), il Fornitore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che le Aziende Sanitarie Contraenti, saranno chiamate a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro Operatore economico.
- Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando la singola Azienda Sanitaria contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al Fornitore.

11.4 Ricorso a prestazioni di terzi

In ogni caso di inadempimento contrattuale, le Aziende Sanitarie Contraenti hanno facoltà di procedere all'acquisto, presso terzi, dei prodotti inseriti nel presente capitolato, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e dalla eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato.

L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato al Fornitore.

ART. 12 - CAUZIONE

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali e preliminarmente alla sottoscrizione dei singoli contratti con ciascuna Azienda Sanitaria contraente, il soggetto aggiudicatario è tenuto a prestare, a favore della Stazione Appaltante (AZIENDA SANITARIA LOCALE AT), un'unica cauzione sulla base dell'importo complessivo oggetto di aggiudicazione, nelle forme ed importi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163. La cauzione prestata a favore della Stazione Appaltante è posta a garanzia di tutti i singoli contratti conclusi da ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Detta cauzione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 12.04.06 n.163 dovrà contenere dichiarazione di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché all'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

PARTE IV – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART.13 - SUBAPPALTO

Per quanto riguarda il subappalto si rimanda a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 12.04.06 n.163 e s.m.i.

La stazione appaltante precisa sin da ora che in caso di subappalto non provvederà a effettuare il pagamento al subappaltatore; pertanto è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti loro corrisposti.

ART.14 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento dei corrispettivi, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, avviene nei termini di legge con tempi decorrenti dalla data ricevimento fattura. In sede di stipula del contratto, ciascuna Azienda Sanitaria contraente si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto aggiudicatario di concordare convenzionalmente, in deroga alle disposizioni del D.L.vo nr. 231 del 9/10/2002, il saggio di interesse per ritardato pagamento nella misura del saggio legale vigente ex art.124 del Codice Civile. Il ritardato pagamento non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare la fornitura fino alla scadenza.

La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

La fatturazione dovrà avvenire a norma di legge con esplicito riferimento alle bolle di consegna. E' richiesta inoltre l'indicazione del numero e data d'ordine di riferimento dell'Azienda Sanitaria. Anche sulle bolle di consegna il Fornitore dovrà sempre indicare il numero di riferimento riportato nel buono d'ordine emesso dal competente ufficio dell'Azienda Sanitaria.

In mancanza di tali prescrizioni il Fornitore non potrà avanzare alcuna pretesa d'interessi di mora per ritardati pagamenti.

Il Fornitore dovrà, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto.

Pertanto dovrà comunicare alle singole Aziende Sanitarie Contraenti, entro il termine indicato dalla stazione appaltante e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al sopraccitato art.3, c.1, della L. n. 136 del 13/08/2010, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

In tutti i casi in cui le transazioni inerenti il presente appalto verranno eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il contratto verrà risolto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c.,

ART.15 - AGGIORNAMENTO PRODOTTI

Ferme restando le modalità di fornitura stabilite e le condizioni economiche, il Fornitore potrà proporre a ciascuna Azienda Sanitaria contraente, qualora ponga in commercio durante il periodo di fornitura nuovi prodotti analoghi a quelli forniti che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, l'affiancamento e/o la sostituzione di detti prodotti con quelli aggiudicati.

La sostituzione è comunque subordinata ad autorizzazione esplicita di ciascuna Azienda Sanitaria contraente, previa acquisizione di specifico parere tecnico.

ART. 16 - CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI

Le caratteristiche dei prodotti offerti devono corrispondere a quanto rispettivamente nell'articolo 1 del presente Capitolato Speciale e nell'allegato "Capitolato Tecnico".

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti e gli eventuali inconvenienti e danni provocati dal loro impiego, come anche eventuali azioni di richiamo, resta a completo carico ed onere del Fornitore.

ART. 17 - MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

I prodotti forniti devono corrispondere per qualità, quantità e confezioni a quanto richiesto e offerto; devono risultare inoltre conformi a tutti i requisiti previsti dalle leggi vigenti.

Il suddetto materiale dovrà essere consegnato alle Aziende Sanitarie Contraenti con frequenza idonea a garantire la continuità dell'attività e nel pieno rispetto dei modelli organizzativi degli utilizzatori.

L'evasione dell'ordine dovrà avvenire secondo le previsioni del presente articolo e del presente Capitolato Speciale.

Le consegne di quanto ordinato, dovranno essere effettuate franche di ogni spesa (imballo, doganali, trasporto e facchinaggio compresi) nei luoghi (Magazzini Aziendali, delle singole Aziende Sanitarie Contraenti o, in subordine in altri luoghi che potranno essere indicati durante in sede di stipula del contratto o durante il periodo di vigenza contrattuale), nei giorni e negli orari indicati negli ordinativi, con ogni onere a carico del Fornitore, fatta eccezione dell'IVA, che per Legge, è a carico dell'acquirente.

Le consegne dovranno essere sempre accompagnate da apposito documento di trasporto (sia esso compilato dal Fornitore o da proprio incaricato) indicante chiaramente la causale di consegna in conto vendita oppure in conto deposito. Tale documento dovrà essere descrittivo ed in duplice copia: una di queste, firmata per ricevuta, resterà al fornitore/corriere.

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno: per il conto vendita quelli accertati e documentati; per il conto deposito quelli effettivamente impiegati, posto che ciascuna Azienda Sanitaria Contraente si obbliga alla perfetta conservazione e cura dei beni non utilizzati che dovranno essere oggetto di reso.

I prodotti, all'atto della consegna, devono avere una validità non inferiore a 3/4 (tre/quarti) della validità massima. Il Fornitore si assume l'obbligo di sostituire, senza ulteriori spese per le Aziende Sanitarie Contraenti, quanto consegnato con una data di scadenza difforme rispetto a quanto sopra indicato.

Gli ordini verranno inoltrati in conformità alle singole esigenze di ciascuna Azienda Sanitaria Contraente.

17.1 Conto deposito

Per i lotti identificati nel Capitolato Tecnico nell'apposita colonna con la sigla "CD" è richiesta la fornitura attraverso conto deposito. Il conto deposito, prevede la costituzione per l'ASL AT e l'ASO AL, di una dotazione di base di prodotti, per un quantitativo pari ad almeno 10 (dieci) lenti per ogni potere diottrico comprese nell'intervallo da 18D a 24D, e di almeno 5 (cinque) lenti per i restanti poteri diottrici. Tale dotazione deve essere mantenuta per tutta la durata contrattuale attraverso il reintegro dei beni utilizzati di volta in volta.

In subordine potranno essere previsti quantitativi inferiori rispetto a tale previsione, sulla base di specifica disposizione della singola Azienda Sanitaria Contraente.

In riferimento alla ASL AL il conto deposito dovrà essere costituito per ogni Presidio Ospedaliero (Casale M.to, Novi Ligure, Acqui Terme, Tortona) per i lotti specificati dalla stessa Azienda Sanitaria Locale di Alessandria.

La somministrazione della fornitura in conto deposito, per ciascuna Azienda Sanitaria Contraente, dovrà essere articolata come segue:

a) Costituzione della prima dotazione di base dei prodotti oggetto di aggiudicazione in conformità a quanto riportato al paragrafo precedente. I prodotti oggetto del conto deposito sono quelli aggiudicati così come individuati dalle risultanze della presente gara. La costituzione della prima dotazione deve avvenire tassativamente soltanto dietro specifica lettera a cura dell'Ufficio competente di ciascuna Azienda Sanitaria Contraente. I beni entrano così a far parte della disponibilità dell'Azienda Sanitaria Contraente che si obbliga a pagare il prezzo dei beni impiantati segnalando il loro impiego nel più breve tempo possibile.

b) I beni oggetto di contratto dovranno essere reintegrati dal Fornitore, entro 3 (tre) giorni lavorativi, dal ricevimento a mezzo fax di specifica lettera di reintegro, numerata e datata, emessa a cura dell'Ufficio competente dell'Azienda Sanitaria Contraente. Nel caso in cui la ditta fosse impossibilitata alla consegna del materiale è tenuta a darne comunicazione entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine.

Il termine di consegna di 3 (tre) giorni lavorativi è riferito a prodotti con adeguati quantitativi in giacenza, posto che comunque in caso di esaurimento delle scorte in deposito nei magazzini di sala operatoria, il Fornitore deve comunque garantire il ripristino delle stesse tempestivamente nell'arco delle successive 36 ore.

c) Contestualmente alla suddetta lettera di reintegro, verrà emesso ed inviato a mezzo fax documento, numerato e datato, di autorizzazione alla fatturazione, da parte del Fornitore, per i prodotti in esso indicati e che quindi sono stati oggetto d'impiego.

d) I beni oggetto di contratto, dovranno tassativamente essere consegnati, sia nel caso di costituzione della prima dotazione che per i successivi reintegri, con regolare documento di accompagnamento, nel Magazzino Aziendale indicato nell'ordine per le procedure di presa in carico, (non direttamente nel Blocco Operatorio); anche nel caso di resi i beni dovranno transitare attraverso il predetto Magazzino Aziendale ove l'incaricato preposto provvederà all'emissione di specifica bolla.

La consegna/reso presso altro luogo diverso dal Magazzino Aziendale potrà avvenire unicamente in caso di specifica deroga scritta di ciascuna Azienda Sanitaria Contraente.

e) I beni consegnati dovranno essere corredati di specifico documento di accompagnamento in conto deposito che riporti obbligatoriamente il riferimento (numero e data) della lettera di reintegro di cui alla precedente lettera b) ed almeno i seguenti dati:

- luogo di consegna della merce, che deve corrispondere a quello riportato sull'Ordinativo di fornitura;
- descrizione prodotti consegnati, misure, codice prodotto del fornitore (ref);
- numero lotto di produzione e rispettivo quantitativo consegnato;
- n. di serie del prodotto (ove presente)
- data scadenza

f) Rimane a carico ed onere del Fornitore:

- verificare e sostituire, in contraddittorio con specifico incaricato della Azienda Sanitaria Contraente, e previa segnalazione da inviare al competente ufficio dell'Azienda Sanitaria eventuali beni in prossimità di scadenza. Eventuali prodotti venuti a scadere ed ancora in giacenza presso il magazzino di reparto non potranno essere oggetto di fatturazione e/o richiesta d'indennizzo.

Le sostituzioni e resi devono sempre avvenire con specifica bolla e transito dal Magazzino Aziendale o o in subordine altro luogo indicato dall'Azienda Sanitaria Contraente;

- verificare periodicamente e, comunque, almeno ogni sei mesi, la situazione riguardante il materiale depositato presso l'Azienda Sanitaria Contraente in contraddittorio con il personale designato dall'Azienda Sanitaria; ritirare le misure non utilizzate e che abbiano una validità residua inferiore a 1/3 della validità massima;

- al fine di non incorrere nella fattispecie di cui al comma 1 dell'articolo 6 del DPR 633/72 (le cessioni di beni i cui effetti traslativi o costitutivi si producono posteriormente, si considerano effettuate nel momento in cui si producono tali effetti e comunque, se riguardano beni mobili, dopo il decorso di un anno dalla consegna o spedizione) verificare periodicamente, che non vi siano prodotti depositati presso l'Azienda Sanitaria Contraente, consegnati con documento di trasporto in data anteriore ai 12 mesi e in caso positivo a sostituire detti prodotti con nuova bolla di consegna;

g) Non si procederà al pagamento delle fatture per tutti quei beni consegnati, per qualsiasi motivo, in difformità da quanto prescritto nel presente capitolato; in particolare qualora durante il periodo di vigenza contrattuale si verificassero sostituzione o resi senza bolla e senza transito dal Magazzino Aziendale o altro luogo indicato, l'Azienda Sanitaria non risponderà di eventuali ammanchi riscontrati in sede di inventario.

h) Il conto deposito rimarrà operativo fino alla conclusione del contratto, ivi compresa l'eventuale proroga.

i) Ciascuna Azienda Sanitaria Contraente è obbligata, 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto, a restituire tutti i prodotti non utilizzati ed ancora integri. Il reso dovrà avvenire a cura ed onere del Fornitore, in ogni caso previo consenso scritto dell'Ufficio competente di ciascuna Azienda Sanitaria Contraente.

17.2 Conto Vendita

I beni oggetto di conto vendita dovranno essere consegnati di volta in volta sulla base delle esigenze evidenziate dai Reparti utilizzatori, tassativamente ed esclusivamente previo ordine scritto, trasmesso a mezzo fax dal Direttore dell'Ufficio competente di ciascuna Azienda Sanitaria Contraente o suo delegato, sul quale compariranno luogo e data di consegna (3 gg lavorativi dall'invio dell'ordine) e i riferimenti dei prodotti con i rispettivi prezzi unitari risultanti dalla presente gara.

a) I beni oggetto di contratto, dovranno tassativamente essere consegnati, con regolare documento di accompagnamento, nel luogo indicato dall'Azienda Sanitaria per le procedure di presa in carico, (non direttamente nei reparti sanitari); anche nel caso di resi i beni dovranno transitare attraverso il predetto luogo ove l'incaricato preposto provvederà all'emissione di specifica bolla;

b) I beni consegnati dovranno essere corredati di specifico documento di accompagnamento in conto vendita che riporti obbligatoriamente il riferimento (numero e data) dell'ordinativo di fornitura ed almeno i seguenti dati:

luogo di consegna della merce, che deve corrispondere a quello riportato sull'Ordinativo di fornitura;

descrizione prodotti consegnati, misure, codice prodotto del fornitore (ref);

numero lotto di produzione e rispettivo quantitativo consegnato;

n. di serie del prodotto (ove presente)

data scadenza

c) Nel caso in cui la ditta fosse impossibilitata alla consegna del materiale è tenuta a darne tempestiva comunicazione;

d) Non si procederà al pagamento delle fatture per tutti quei beni consegnati, per qualsiasi motivo, in difformità da quanto prescritto nel presente capitolato; in particolare qualora durante il periodo di vigenza contrattuale si verificassero consegne senza bolla e senza transito dal Magazzino Generale, l'Azienda Sanitaria Contraente non pagherà tali beni.

ART. 18 - CONSEGNE, RESI

18.1 Consegne

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del Fornitore nei locali indicati dall'Azienda Sanitaria Contraente negli appositi ordinativi di fornitura.

Ciascun ordinativo di fornitura, senza eccezione alcuna, dovrà essere evaso singolarmente ed i prodotti indicati in ciascun ordinativo dovranno essere inseriti in colli separati ciascuno accompagnato da proprio documento di trasporto visibile alla consegna.

Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Azienda Sanitaria Contraente; ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna.

Salvo quanto diversamente disposto nel precedente articolo 17 "Modalità di somministrazione", la merce dovrà essere consegnata:

- in porto franco nelle quantità e qualità descritte nell'ordinativo di fornitura inviato di volta in volta;
- entro il termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi (sono esclusi quindi il sabato, la domenica, e le festività a livello nazionale) dalla data di ricezione dell'ordinativo di fornitura. In caso di urgenza, la merce dovrà essere consegnata entro 48 ore dalla ricezione dell'Ordinativo di fornitura. Nel caso in cui il Fornitore non proceda alla consegna del prodotto nei suddetti termini, l'Azienda Sanitaria Contraente, previa comunicazione scritta al Fornitore, può procedere direttamente all'acquisto sul libero mercato di eguali quantità e qualità di prodotto, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior onere e fatte salve l'applicazione delle penali.

Le ditte concorrenti sono consapevoli di dover fornire ad Aziende sanitarie pubbliche e, pertanto, non potranno addurre pretesti di qualsiasi natura, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare, in tutto o in parte, alla prestazione oggetto del presente Capitolato.

Come già indicato all'articolo 17, i documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare:

- 1) numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura;
- 2) luogo di consegna della merce, che deve corrispondere a quello riportato sull'Ordinativo di fornitura;
- 3) prodotti consegnati, codice prodotto del fornitore (ref.) e relativo quantitativo;
- 4) numero lotto di produzione dei singoli prodotti;
- 5) data di scadenza.

La firma posta dagli incaricati dell'Azienda Sanitaria Contraente su tale documento attesta la mera consegna; in ogni caso ciascuna Azienda Sanitaria Contraente avrà sempre la facoltà di verificare l'effettiva

rispondenza delle quantità e qualità dei prodotti consegnati rispetto a quanto previsto nell'Ordinativo di fornitura.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo ordinato nei tempi e modi descritti, anche se si trattasse di ordinativi minimi. Al Fornitore non sarà consentito fissare alcun importo minimo per l'esecuzione della fornitura.

18.2 Resi

Nel caso di difformità qualitativa, **fatta salva la possibilità prevista nel presente Capitolato Speciale di risolvere il contratto**, (a titolo esemplificativo e non esaustivo errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti non correttamente trasportati) e/o quantitativa (numero in eccesso) tra l'Ordinativo di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di verifiche e utilizzi successivi, che evidenzino la non conformità tra prodotto richiesto e consegnato, l'Azienda Sanitaria Contraente invierà al Fornitore una contestazione scritta, anche a mezzo fax, attivando la pratica di reso secondo quanto disciplinato ai paragrafi successivi. Nell'ipotesi in cui venga consegnato del prodotto in quantità inferiore rispetto all'ordinato, l'Azienda Sanitaria Contraente invierà una contestazione scritta, anche a mezzo fax, al Fornitore che dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo; il tempo necessario ad eseguire tale attività verrà considerato ritardo e darà facoltà all'Amministrazione di applicare penali di cui all'articolo 19 del presente Capitolato. Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare indicazioni della fattura a cui fanno riferimento e del numero di riferimento assegnato all'Ordinativo di fornitura.

18.2.1 Tempistiche dei resi per difformità qualitativa

Il Fornitore s'impegna a ritirare e comunque a sostituire, senza alcun addebito per l'Azienda Sanitaria Contraente, entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordandone con l'Azienda Sanitaria Contraente le modalità, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 19 del presente Capitolato. Superato il predetto termine massimo per la sostituzione dei prodotti non conformi, l'Azienda Sanitaria Contraente può, altresì, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, procedere direttamente all'acquisto del prodotto sul libero mercato addebitando al Fornitore i maggiori oneri.

Inoltre, se entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato il Fornitore non ha proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'Azienda Sanitaria Contraente potrà inviarli allo stesso con l'addebito di ogni spesa sostenuta.

18.2.2 Tempistiche dei resi per difformità quantitativa

Il Fornitore si impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Azienda Sanitaria Contraente ed entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, le quantità di prodotto in eccesso, concordandone con l'Azienda Sanitaria Contraente stessa le modalità.

Le Aziende Sanitarie Contraenti **non** sono tenute a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso le loro sedi. Il prodotto in eccesso non ritirato entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato, potrà essere inviato dall'Azienda Sanitaria Contraente al Fornitore con l'addebito delle spese sostenute.

18.3 Indisponibilità temporanea del prodotto

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore dovrà darne comunicazione tempestiva per iscritto alle Aziende Sanitarie Contraenti; in tale comunicazione il Fornitore dovrà indicare il periodo durante il quale non potranno essere rispettati i termini di consegna ed evidenziare la sopravvenuta indisponibilità del prodotto.

ART. 19 - PENALI E PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE

19.1 Penali e addebito maggior onere

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione e documentazione comprovante a ciascuna Azienda Sanitaria contraente) o imputabili alla singola Azienda Sanitaria Contraente, qualora non vengano rispettati i tempi previsti nel presente Capitolato, ogni singola Azienda Sanitaria Contraente ha la facoltà di applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

a) in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini massimi stabiliti all'articolo 17 e 18.1 del presente Capitolato, la Azienda Sanitaria Contraente applicherà al Fornitore una penale pari all'2% (iva esclusa) del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto del ritardo, fino ad un massimo di € 500, per ogni giorno lavorativo di ritardo, e comunque non superiore al 10% del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

b) in caso di ritardo per il ritiro e sostituzione del prodotto contestato per difformità qualitativa rispetto al termine massimo stabilito all'articolo 18.2 la Azienda Sanitaria Contraente applicherà al Fornitore una penale pari al 2% (iva esclusa) del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto del ritardo, fino ad un massimo di € 500, per ogni giorno lavorativo di ritardo, e comunque non superiore al 10% del valore dell'ordinativo di fornitura oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni stabilite; in tal caso l'Azienda Sanitaria Contraente applicherà al Fornitore la penale di cui alla lettera a) sino al momento in cui la fornitura sarà prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali.

Qualora la Azienda Sanitaria Contraente, al fine di sopperire alla mancata consegna nei tempi previsti dal presente Capitolato, proceda all'approvvigionamento sul libero mercato, la penale è dovuta sino al giorno della consegna del prodotto acquistato sul libero mercato. L'eventuale maggior onere sostenuto dall'Azienda Sanitaria Contraente per l'acquisto su libero mercato verrà addebitato al Fornitore inadempiente.

19.2 Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle penali

a) Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente art. 19.1 dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dalla singola Azienda Sanitaria Contraente.

In tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto, all'Azienda Sanitaria Contraente, entro il termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa, le proprie considerazioni.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Azienda Sanitaria Contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio delle stesse a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite all'art. 19.1 a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

b) La Azienda Sanitaria Contraente procederà con l'addebito formale delle penali attraverso l'emissione di nota di addebito nei confronti del Fornitore ovvero potrà avvalersi della cauzione rilasciata a garanzia degli adempimenti contrattuali senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

c) La Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali di cui all'art. 19.1, sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio ordinativo; in ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato non preclude il diritto delle singole Aziende Sanitarie Contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

d) La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra, nella misura e nei termini specificati nel presente atto, non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 20 - CONTROLLO DELLE FORNITURE E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

20.1 Controllo della fornitura

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità in ordine a vizi apparenti ed occulti delle merci fornite e non immediatamente rilevabili. I prodotti che presentassero difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti anche se estratti dal loro ordinario confezionamento e la ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione, entro 3 (tre) giorni lavorativi, con materiale idoneo, fatta salva la possibilità prevista all'articolo 11.3 di risolvere il contratto.

Ogni volta che l'Azienda Sanitaria Contraente lo riterranno opportuno, saranno prelevati campioni, anche successivamente alla consegna, da sottoporre a verifiche e controlli. Ove la merce risultasse non conforme alle specifiche tecniche dichiarate dalla ditta, il fornitore dovrà sostituire i prodotti entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione della difformità con altri aventi i requisiti richiesti, fatta salva la possibilità prevista all'articolo 11.3 di risolvere il contratto.

Per tutti i casi di sostituzioni, il Fornitore non potrà accollare alla Azienda Sanitaria Contraente ulteriori oneri.

20.2 Responsabilità del fornitore

Con la sottoscrizione del contratto il fornitore si assumerà tutta la responsabilità per danni a beni materiali, e per danni a persone, siano esse terze che operatori dipendenti dell'Azienda Sanitaria Contraente, che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del contratto a causa di difetti nei prodotti consegnati e/o livello qualitativo non rispondente alle caratteristiche tecniche richieste nel presente capitolato. In particolare il fornitore, terrà in ogni caso sollevati da ogni responsabilità la Stazione Appaltante e l'Azienda Sanitaria Contraente unitamente al proprio personale dipendente.

Nel caso in cui si riscontrassero danni a persone e cose derivanti da difetti di produzione e/o livello qualitativo non rispondenti alle caratteristiche richieste in capitolato, l'Azienda Sanitaria Contraente avrà la facoltà di applicare le penali previste al precedente articolo, di risolvere il contratto addebitando i maggiori oneri derivanti dall'acquisto di altri beni idonei presenti sul mercato, fatto salva la possibilità di agire in giudizio per il risarcimento di ulteriori danni.

ART. 21 - REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura, fatta salva la possibilità di cui all'art. 115 del D.Lgs. 12.04.06 n.163, sulla base dei dati previsti dall'art.7, comma 4, lettera c) e comma 5, o in difetto di tali dati, applicando ai prezzi una quota percentuale, corrispondente all'indice di variazione annuale, rilevato dall'ISTAT, per i prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati – indice generale – relativa al mese di scadenza dell'anno considerato rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

ART. 22 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI E CONTRASTO DI NORME

22.1 Controversie contrattuali

Ogni eventuale controversia insorta in ordine alle norme contenute nel presente capitolato e relativa alla successiva esecuzione del contratto inerente la fornitura in oggetto, dovrà essere deferita rispettivamente al TAR Piemonte e al Giudice Civile con competenza territoriale esclusiva del foro in cui hanno sede le Aziende Sanitarie Contraenti.

Le richieste, gli ordini, le intimazioni, le prescrizioni di termini ed ogni notificazione o comunicazione potranno essere fatte tanto alla persona del fornitore direttamente quanto al domicilio da esso eletto, ed avranno perciò effetto legale anche quando il fornitore o chi per esso non ne dia ricevuta.

Le citazioni e gli atti giudiziari saranno notificati in conformità delle prescrizioni vigenti.

22.2 Contrasto di norme

In caso di difformità e di contrasto fra le norme del Capitolato dei regolamenti e di disposizioni diverse, si applica la norma più favorevole per l'Amministrazione.

Il presente capitolato speciale si compone di 22 (ventidue) articoli ed è costituito da nr. 32 (trentadue) pagine.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Dr.ssa Lidia Beccuti)**

per la ditta offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. si intendono specificatamente approvati tutti i seguenti articoli articoli.

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

ART. 2 - DURATA E DECORRENZA DELLA FORNITURA

ART. 10 - AGGIUDICAZIONE

ART. 11 - EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E CASI DI RISOLUZIONE

ART. 12 - CAUZIONE

ART. 13 - SUBAPPALTO

ART. 14 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 15 - AGGIORNAMENTO PRODOTTI

ART. 16 - CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI

ART. 17 - MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

ART. 18 - CONSEGNE, RESI

ART. 19 - PENALI E PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE

ART. 20 - CONTROLLO DELLE FORNITURE E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

ART. 21 - REVISIONE PREZZI

ART. 22 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI E CONTRASTO DI NORME

per la ditta offerente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
